



LENTI A CONTATTO: *quando USARLE e quando NO*

Perché una persona dovrebbe scegliere di usare lenti a contatto e non occhiali per vedere meglio?

Per moltissimi pazienti la prima motivazione al porto delle lenti a contatto (LAC) è sicuramente quella estetica, mentre per altri è quella strettamente visiva.

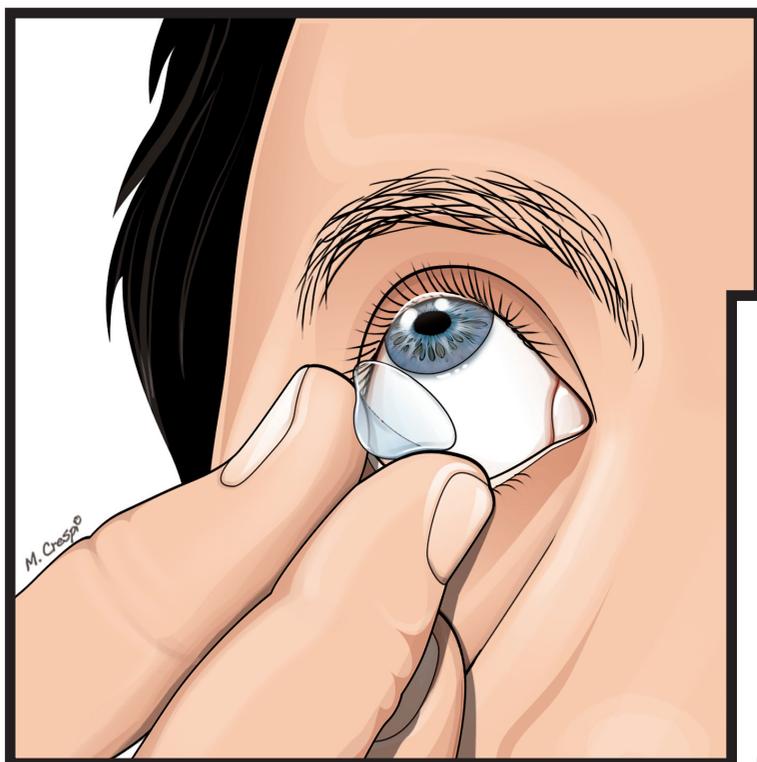
Quali i pregi, oltre a quello estetico, delle LAC rispetto agli occhiali?

Premesso che le LAC permettono una naturale percezione della grandezza dimensionale delle immagini e consentono la correzione di tutti i difetti refrattivi in maniera precisa, esse migliorano in modo ottimale la visione spaziale, grazie alla possibilità di un più ampio campo visivo, altrimenti ridotto dai limiti posti dall'ampiezza della montatura dell'occhiale.

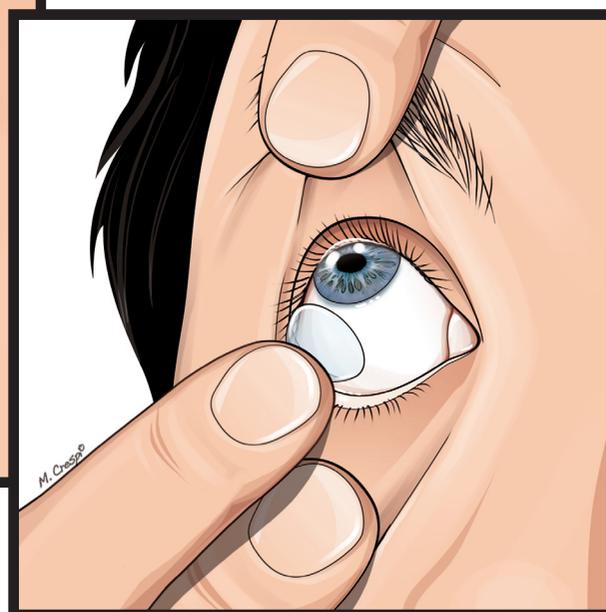
Le lenti a contatto inoltre non si appannano al variare delle temperature e delle condizioni climatiche e permettono lo svolgimento di gran parte delle attività, comprese quelle sportive, in maniera naturale, senza impedimenti ed ostacoli strumentali (montatura o lenti).

Inoltre non danno fastidio sul naso e sulle orecchie e non limitano nei rapporti affettivi o sociali, ad esempio in un bacio.

Le donne sono i soggetti che con maggiore facilità si avvicinano alla contattologia, probabilmente per la loro minore reticenza a toccarsi gli occhi, maggiormente abituate al trucco e all'uso di cosmetici in genere, ma anche perché più interessate all'estetica del loro viso. Tuttavia l'esperienza quotidiana con i portatori conferma che molti soggetti usano le lenti anche perché l'occhiale costituisce psicologicamente una barriera alla comunicazione interpersonale. Nonostante la tecnologia abbia notevolmente migliorato l'estetica delle montature e delle lenti oftalmiche degli occhiali, la lente a contatto conferisce un maggior comfort nelle relazioni, migliora la sicurezza di sé, tanto che diviene difficile sospendere l'uso delle lenti (quando ciò si rende necessario) non tanto per motivi pratici o visivi, ma soprattutto per problematiche psicologiche di tipo relazionale.



LA LENTE A CONTATTO MORBIDA SI APPLICA ABBASSANDO LA PALPEBRA INFERIORE E APPOGGIANDO LA LENTE AL LIMITE TRA LA PARTE BIANCA DELL'OCCHIO E LA PARTE TRASPARENTE



PER RIMUOVERE LA LENTE A CONTATTO MORBIDA LA SI PRENDE TRA POLLICE E INDICE

Occorre anche dire che le lenti a contatto attuali sono talmente fatte bene, con i nuovi materiali e la tecnologia strumentale di supporto, che consentono di ridurre notevolmente i problemi oculari riferiti nel passato e dovuti prevalentemente alla scarsa ossigenazione, garantendo un'ottima portabilità per lunghe ore quotidiane, risolvendo e correggendo anche problematiche importanti (ad esempio differenze refrattive elevate tra un occhio e l'altro, strabismi accomodativi, miopie forti ecc.) non risolvibili con correzione ottica tradizionale degli occhiali.

Quali sono le condizioni in cui portare LAC può essere particolarmente utile?

La maggioranza delle lenti a contatto viene applicata per la correzione della miopia medio - lieve che riguarda la percentuale più ampia della popolazione con difetti visivi. Ci sono però altri validi motivi che possono consigliare il loro utilizzo.

Questi si possono suddividere in vari gruppi:

- Correzione di difetti quali ipermetropia, astigmatismo, presbiopia, cheratocono (oltre alla già menzionata miopia lieve, media e forte)
- Ragioni ottiche per far migliorare l'uso della vista in certe condizioni particolari come ambliopia, albinismo, midriasi fissa, daltonismo, diplopia, aniridia, colobomi iridei).

- Motivi professionali: lavoratori dello spettacolo, acrobati, ecc.

- Esigenze sportive: calcio, basket, motociclismo e altri perché migliorano il campo visivo, la percezione spaziale e non incorrono in appannamenti o al rischio traumatico.

Le lenti a contatto devono sempre essere applicate sotto controllo medico perché le LAC potrebbero indurre danni oculari oppure subire alterazioni della trasparenza del materiale.

Comunque una controindicazione assoluta è sicuramente rappresentata dalla predisposizione a congiuntiviti allergiche, blefariti, blefarocongiuntiviti croniche e formazioni di orzaioli e calazi.

Le LAC inoltre non vanno usate in soggetti con patologie del film lacrimale (occhio secco patologico) ed è meglio non vengano portate da persone che frequentano ambienti con presenza rilevante di gas, polvere o sabbia.

Per concludere, le LAC sono degli ottimi dispositivi visivi ma vanno indossate dopo parere positivo del medico oculista e qualora le LAC non siano tollerate più che bene occorre prendere in considerazione la eliminazione del difetto refrattivo con il laser.



**LALENTE A CONTATTO MULTIFOCALE
PUÒ ESSERE UNA SOLUZIONE
INTERESSANTE PER CORREGGERE
LA PRESBIOPIA AL DI SOTTO DEI 50 ANNI**

**L'OCCHIALE NELLE ATTIVITÀ
SPORTIVE DI CONTATTO È DA EVITARE,
MENTRE LALENTE A CONTATTO
MORBIDA È UN'OTTIMA SOLUZIONE**

